

Argomento	Assistenza sanitaria e socio sanitaria > Assistenza socio-sanitaria domiciliare >Erogazioni ASL
Titolo	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Descrizione del Servizio	<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un insieme di prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative) e socio-assistenziali (aiuto domestico, sociale, aiuto psico-sociale diretto alla persona e alla famiglia) erogate all'interno di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP). E' rivolto a persone con bisogni complessi di natura socio-sanitaria, con disabilità o a rischio di perdita di autonomia e mira a mantenere la persona nel proprio contesto di appartenenza, evitando ricoveri ed istituzionalizzazioni non necessarie.</p> <p>Tra i servizi che rientrano nell'ADI troviamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Assistenza medica domiciliare • L'Assistenza infermieristica domiciliare • L'Assistenza riabilitativa domiciliare • L'Assistenza socio-assistenziale e assistenza sociale
Requisiti	<p>Possono usufruire dell'ADI persone non autosufficienti, ovvero le persone che hanno subito una perdita permanente parziale o totale dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali, da qualsiasi ragione determinata, con conseguente <u>incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana</u> senza l'aiuto rilevante di altre persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Persone non deambulanti per patologie croniche o acute temporaneamente invalidanti • Persone non autosufficienti in dimissione ospedaliera (dimissione protetta) • Persone in fase terminale • Persone con problematiche socio-assistenziali <p>Per accedere al servizio è necessario avere un familiare o una persona di riferimento (care giver).</p>
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	ASL o Centro di Salute del proprio Distretto Socio-Sanitario
Documentazione	
Procedura	<p>È necessario segnalare la propria esigenza (o del proprio familiare) al medico di medicina generale o al personale sanitario del reparto ospedaliero da cui si viene dimessi.</p> <p>Una volta ricevuta la richiesta di attivazione dell'ADI (da parte del medico di base o del personale sanitario), l'equipe multidisciplinare del Centro di Salute esamina la situazione complessiva della persona e propone il servizio o l'intervento più adatto.</p>

	Confrontandosi con la persona richiedente (o suo familiare) si procede quindi all'elaborazione di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP) e all'attivazione dell'assistenza domiciliare.
Fonti Normative	<p>Legge Regionale 4 giugno 2008 n.9 «Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni»</p> <p>Delibera Giunta Regionale 12 gennaio 2005 n.21 «Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2001» (vedi PDF)</p> <p>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie»</p> <p>Legge 8 novembre 2000 n.328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»</p> <p>Legge 5 febbraio 1992 n.104 «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»</p>
Altre informazioni	
Fonte ufficiale	USL Umbria 1 https://www.uslumbria1.it/servizi/assistenza-e-cure-domiciliari
Autore	Laura Castiglione
Data	6 maggio 2022